



ORIGINALE

COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

Prot. n° 1572 / Segr. Gen.

DIREZIONE 6

DETERMINAZIONE

N° **1437** DEL 18 LUG 2017

OGGETTO: Determina n. 1202 del 13.6.2017 - Indizione di gara con procedura aperta per l' affidamento del servizio mensa scolastica per le scuole materne del comune di Pozzuoli per il periodo ottobre 2017 - giugno 2022 (cinque anni scolastici) - CIG 71079176A9. Chiarimenti ed Errata Corrige del bando per refuso di stampa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con Atto Sindacale n. 58.286 del 13/9/2016 e con successiva proroga del 17/7/2017, la sottoscritta dott.ssa Daniela Caianiello risulta incaricata della Direzione dei Servizi e degli Uffici della Direzione 6 ;
- Con determina dirigenziale n. 1202 del 13.6.2017 è stato approvato il bando di gara ed è stata indetta procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1, con aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 3 - 6 del D.lgs.50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel rispetto di quanto stabilito negli atti di gara, prevedendo quale importo stimato € **1.890.000,00** per la fornitura complessiva di n. **375.480** pasti, di cui €**45.808,56** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito del comune e per estratto:
 - a. Sulla G.U.C.E.;
 - b. Sulla G.U.R.I.;
 - c. Su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale;
 - d. Sul sito web del Comune;

Rilevato che

- Il bando di gara approvato con determinazione n. 1.202 del 13/06/2017 all'art. 13 - **BUSTA 1 - Documentazione amministrativa - punto 8** richiede la presentazione di:
"Almeno tre dichiarazioni di altrettanti Enti affidatari ai quali sono stati prestati, negli ultimi tre anni (2014 – 2015 – 2016), servizi di fornitura pasti di refezione scolastica o servizi analoghi di importo annuo, per ciascun Ente affidatario, non inferiore a € 500.000,00 IVA esclusa e che attestino che il servizio è stato svolto in modo soddisfacente, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali, tali dichiarazioni potranno essere sostituite da un'autocertificazione."
- In data 11 luglio è pervenuto a questa direzione ricorso in auto – tutela da parte di un potenziale concorrente alla procedura di gara per l'appalto del servizio di mensa scolastica per le scuole materne del Comune di Pozzuoli per il periodo ottobre 2017 – giugno 2022 C.I.G. 71079176*9, che ritiene che l'art. 13 - BUSTA 1 - Documentazione amministrativa - punto 8, sopra menzionato costituisca per imprese di piccola e media dimensione, un insormontabile impedimento alla partecipazione alla gara, che resta, di fatto, appannaggio di pochi grandi operatori del settore;

Verificato

- Che il parametro di cui sopra appare del tutto compatibile con il dettato normativo previsto dall'art. 83 comma 5 del D. Lg. 50/2016 in quanto il servizio da rendere, come specificato all'art. 5 del bando di gara comprende, oltre ai 75.600 pasti annui a carico del Comune di Pozzuoli riferiti alle scuole materne, anche la fornitura di ulteriori 85.000 pasti annui da rendere alle scuole primarie che saranno contrattualizzati direttamente dai 6 dirigenti scolastici che hanno già formalmente aderito e quindi il fatturato minimo annuo richiesto non supera il doppio del valore stimato dell'appalto;

Riscontrato tuttavia

- Un'incongruenza con quanto previsto all'art. 8 del bando che tra i requisiti di capacità tecnico – professionale che invece prescrive che *"Gli operatori economici dovranno aver svolto, negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2014/2016), servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto svolti a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti privati, per un importo complessivo non inferiore a €1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), al netto degli oneri fiscali. A tal fine dovranno essere indicati i seguenti elementi del servizio: oggetto, data, importo e destinatari pubblici o privati (All. XVII del D.50/2016)....omissis...."*

Datto atto

- Dell'interesse dell'Amministrazione di garantire la massima partecipazione alla gara e che quindi la dicitura "per ciascun Ente affidatario", riportata nel bando di gara all'art. 13 punto 8, per mero refuso di stampa, sia incongruente con la documentazione richiesta al punto 8 dello stesso bando, in quanto il requisito di capacità tecnico - professionale voluto dalla lex specialis deve intendersi posseduto allorchè negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2014/2016), siano stati svolti servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti privati, per un importo complessivo non inferiore a €1.500.000,00, per cui al fine di uniformare il requisito richiesto con la documentazione da produrre occorre sostituire all'art. 13 punto 8 "per ciascun Ente

affidatario, con "**complessivamente**", che deve determinare un importo complessivo per i tre anni non inferiore a €1.500.000,00 IVA esclusa e quindi conforme e congruente ai requisiti stabiliti al punto 8 del bando di gara.

Visti:

- il D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni la delibera di G.C. 76 del 26/09/2016;
- il D. Lgs 50/2016;

Richiamata la delibera di G.C. n° 132 del 17/12/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Ritenuto

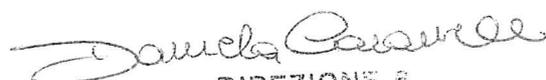
- Di chiarire la volontà della stazione appaltante in merito a quanto innanzi rilevato apportando l'errata corrige del bando sussistendo i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
- Che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA DI

1. Ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano.
2. Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del d.lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente dirigente.
3. Chiarire la volontà della stazione appaltante in merito ai **Requisiti di capacità tecnico - professionale** ai fini della determinazione del fatturato minimo richiesto che complessivamente non deve essere inferiore a €1.500.000,00, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2014/2016), per aver svolto servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti privati.

Approvare l'errata corrige di cui in premessa sostituendo al **punto 13 - BUSTA 1 - Documentazione amministrativa - punto 8** al secondo/terzo capoverso l'inciso: per ciascun Ente affidatario, con l'inciso "**complessivamente**", al fine di uniformare il requisito richiesto con la documentazione da produrre, pertanto la nuova formulazione sarà la seguente: "Almeno tre dichiarazioni di altrettanti Enti affidatari ai quali sono stati prestati, negli ultimi tre anni (2014 - 2015 - 2016), servizi di fornitura pasti di refezione scolastica o servizi analoghi di importo annuo, **complessivamente** non inferiore a € 500.000,00 IVA esclusa e che attestino che il servizio è stato svolto in modo soddisfacente, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali, tali dichiarazioni potranno essere sostituite da un'autocertificazione."

4. Pubblicare la decisione sul sito web del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente.



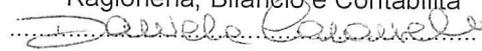
DIREZIONE 6
COORDINAMENTO POLITICHE
SOCIALI E CULTURALI
Daniela Caianiello

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente della Direzione 3 Ragioneria, Bilancio e Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 18/7/2017...

Il Dirigente della Direzione 3
 Ragioneria, Bilancio e Contabilità


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data registrazione	Importo	Cap./Art.	Esercizio di esigibilità
				2017
				2018
				2019
				Esercizi successivi

Data

Il Dirigente della Direzione 3
 Ragioneria, Bilancio e Contabilità

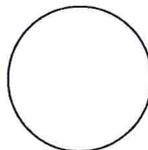
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal al

Data,



Il Responsabile del servizio